

# Utilizzo locale dei rimedi floreali di Bach

*Topic use of Bach flower remedies*

E. Paoelli



**RIASSUNTO:** L'articolo presenta una nuova modalità di utilizzo dei Rimedi Floreali di Bach in forma locale. Partendo dall'individuazione del Principio Transpersonale, genio del rimedio di ciascun fiore, l'autore utilizza queste informazioni nella prescrizione sia su sintomi mentali che emotivi e fisici.

In particolare, a livello fisico, viene proposta una tabella di utilizzo in cui è specificata per ciascun fiore la modalità di trattamento attraverso l'uso di oli da massaggio, bagni, bendaggi, frizioni.

**PAROLE CHIAVE:** FIORI DI BACH, PRINCIPIO TRANSPERSONALE, USO LOCALE

**SUMMARY:** *In this paper we discuss a new topic use of Bach Flower Remedies. For each Flower we find the Transpersonal Principle and then we use this principle to prescribe according to mental and emotional as well as physical and local symptoms. Here we find a table showing the topic use of Bach Flower Remedies through bath and massage.*

**KEY WORDS:** BACH FLOWER REMEDY, TRANSPERSONAL PRINCIPLE, TOPIC USE

*“Ho visitato un uomo di 21 anni che, installando dei cavi elettrici, ha subito accidentalmente una scarica elettrica. Quattro giorni dopo l'incidente la mano destra era molto gonfia ... con gravi ustioni... la mano non aveva alcun tipo di percezione e in un certo senso era praticamente morta...”*

*Immediatamente gli è stato somministrato Clematis internamente, per ridare vita alla mano, aggiungendo Impatiens lozione, perché agisse come balsamo sulle ferite... La mano ha cominciato a tornare in vita e a riprendere sensibilità, quindi a far sentire il dolore ... Aggiungo per via orale Impatiens per il dolore e anche Agrimony per lo stato mentale... Due dita tremavano e si contorcevano spasmodicamente ... si aggiunge quindi oralmente Gentian per una lieve depressione e Scleranthus per l'instabilità delle dita; in particolare, il pollice risulta parzialmente bloccato. Gli viene somministrato Vervain internamente aggiungendolo anche alla lozione per combattere la rigidità... gli viene somministrato Vervain anche per una certa rigidità rimanente e viene applicato Impatiens sulle bende qualora le terminazioni nervose esposte provocassero dolore...”*

Questo caso descritto da E. Bach negli anni Trenta è di estremo interesse perché in esso il maestro utilizza insieme fiori dedotti dallo stato mentale con fiori prescritti seguendo le manifestazioni e le conseguenze fisiche in atto nel paziente. In più, viene prescritto un utilizzo locale dei rimedi e ciò è di estremo interesse, in quanto già ai suoi tempi, Bach pensa che l'utilizzo locale dei rimedi possa apportare un utile contributo alla terapia in atto.

Nel corso degli anni E. Bach, mosso da motivazioni idealistiche e spirituali, tenderà sempre più a semplificare il suo pensiero affinché diventi fruibile da parte di un vasto pubbli-

co composto, a quell'epoca, da gente molto semplice.

Sappiamo oggi che molti studi importanti furono distrutti da Bach per questo motivo ed inoltre la sua polemica con l'Ordine dei Medici Inglese e la sua voglia di avvalersi di operatori e collaboratori non professionisti, che non potevano toccare il paziente né praticare bendaggi e frizioni, lo portò, in una fase successiva del suo lavoro, a privilegiare sempre di più l'aspetto intuitivo e mentale per la prescrizione dei rimedi.

Vero è che la mente rappresenta la parte più sensibile del nostro corpo e quindi il luogo in cui si possono riscontrare primariamente i segnali di disarmonia energetica, che col tempo coinvolgeranno l'intero organismo. Vero è che, però, la nostra intelligenza vitale ci offre anche altri segni per decodificare il disaccordo e questi segni possono essere anche fisici.

*“Non è casuale la parte del corpo coinvolta ma è anch'essa sottoposta alla legge di causa-effetto e costituisce quindi un aiuto importante per effettuare la diagnosi” (E. Bach).*

Ma qual è l'informazione che la mente e il corpo ci mostrano affinché noi, nella logica del pensiero di Bach, possiamo intervenire con la corretta terapia?

L'informazione che ci viene proposta alla decodifica è la disarmonia che la mente ed il corpo colgono nella distorsione di un Principio Transpersonale presente in natura e che, a causa del nostro libero arbitrio, viene calpestato. Questo Principio Universale calpestato, distorto, questa legge di armonia negata si chiama : Amore, Tolleranza, Umiltà, Fiducia, Perdono.

Il sottoscritto, per la prima volta in Italia, nel 1995, definì come Qualità dell'Anima le informazioni transpersonali sottese ai Rimedi Floreali di Bach (Fig.1).

Altri autori hanno definito queste Qualità : Archetipi, Idee Platoniche, Principio Universale, Principio Isomorfico, Principio Transpersonale, Genio del Rimedio (Fig.2).

Ma che cos'è un Principio Universale?

E' una legge presente nell'Universo prima ancora della sua manifestazione.

L'Entità Intelligente che ci ha creato regge la Manifestazione informando in Essa dei principi, delle leggi. Tali principi esprimono la loro intelligenza in tutto il Creato e rappresentano la Legge, cioè l'atto d'amore più grande che il Creatore possa donare alle sue creature.

Attraverso questa Legge la creatura evolve la sua coscienza alla comprensione dell'Unità e nel servire questa Legge compie la sua Divinità.

Capite quindi che il Principio non è inerente alla forma particolare di essere umano, il Principio Transpersonale è un concetto, un'idea, uno schema che precede la Manifestazione ma che, nel momento in cui si materializza, diventa mente, emozione, informazione fisica e cellulare: umana, animale, minerale o vegetale.

Lo stesso Principio che informa un minerale o una pianta può parlare anche alla coscienza dell'uomo o degli animali. Lo stesso Principio che informa la coscienza di un uomo può colloquiare con la coscienza di una pianta.

Solo se ammettiamo l'esistenza di un'informazione intelligente che è veicolabile nei vari regni: umano, animale, vegetale e minerale senza perdere coerenza ed in maniera trasversale, possiamo capire come può l'intelligenza di un fiore curare sia la psiche che il corpo di un uomo.

Accade così che Clematis, che esprime il Principio Transpersonale della Presenza in contrapposizione all'Assenza, possa essere utilmente prescritto sia per curare situazioni di assenza mentale che emotiva o fisica.

In particolare, a livello fisico Clematis è stato validamente utilizzato oltre che nel trattamento della lipotimia e coma, anche nella cura del Morbo di Alzheimer e nella Sindrome di Down. Ma Clematis apporta energia curativa necessaria a stimolare i meccanismi di rigenerazione cellulare anche in un corpo, tessuto od organo che in qualche modo si è "addormentato" per una deficienza circolatoria, neurologica, accidentale.

Se è vero che il contenuto del Principio Transpersonale si esprime in tutti i regni, con opportune metodiche di rilevazione, anche il regno minerale dovrà in qualche modo esprimere la presenza di Clematis, quando un minerale entra in relazione col fiore .

L'esperienza condotta dal Dr. Rossi e dal Dr. Setti al Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Pavia e riportata negli Atti del nostro I Congresso Nazionale A.M.I.F. ci dimostra che i fillosilicati posti in sospensione acquosa flocculano in maniera diversa a seconda dei Rimedi Floreali aggiunti alla sospensione, ed in particolare con Clematis il modello di flocculazione si adatta meglio alle condizioni sperimentali presenti.

Se quindi Clematis esprime come Qualità la Presenza a tutti i livelli, non avrà bisogno di uno stato d'animo di assenza per prescriverlo, ma potrà aggiungere Clematis in cocktail con altri fiori, costituzionali o di momento, tutte le volte in cui il paziente mostra alla mia osservazione dei fenomeni fisici di assenza: una parte del corpo "addormentata" in seguito ad un accidente neurologico, circolatorio, una zona corporea che ha perso la sua sensibilità.

Questo modo di prescrivere il rimedio indipendentemente dall'aspetto emozionale viene definito prescrizione sulla base del Principio Transpersonale letto nel paziente. E' una modalità di prescrizione presente in Bach, come è stato evidenziato all'inizio di questo lavoro e più volte espresso tra le righe negli scritti del maestro. La stessa formulazione del Rescue Remedy è una formulazione su base transpersonale-universale.

Dal 1995, anno di definizione delle Qualità dell'Anima, molte indagini sono state condotte parallelamente da me e da altri ricercatori. In particolare, la Scuola Indiana, Sudamericana e Spagnola hanno approfondito questa tematica e sicuramente il Dr. D.S. Vohra con il Dr. C. Sánchez ed il Dr. R. Orozco hanno estremamente contribuito alla divulgazione di tale modo di pensare. Ringrazio pubblicamente questi autori che sento a me molto vicini e spero di poter insieme proseguire in questo cammino di conoscenza.

Se quindi il Principio Transpersonale ci permette di utilizzare il Fiore in maniera diversa, perché non usarlo localmente sotto forma di unguento?

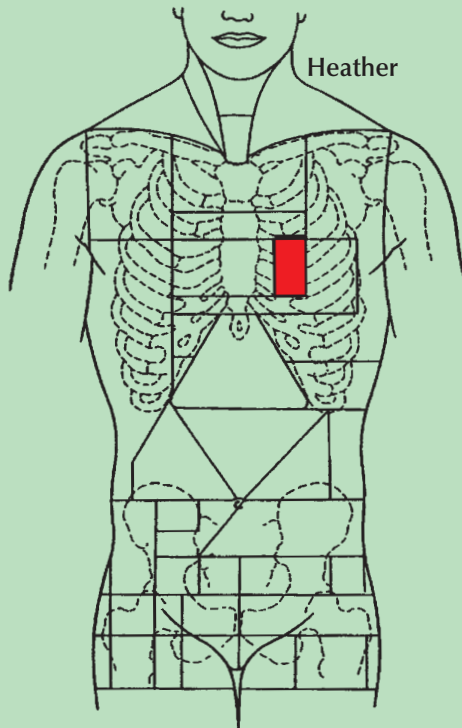
L'A.M.I.F. ha sempre insistito nei suoi corsi sull'opportunità di utilizzare i Rimedi anche in forma locale attraverso lozioni, unguenti, vaporizzazioni, bagni terapeutici.

Molto è stato da me consigliato nell'arco di questi anni sull'uso locale dei Rimedi, in particolare nelle aree di somatizzazione: il groppo alla gola, la palpitazione, il respiro bloccato, lo stomaco congesto e così via. Infine, negli anni '90 è apparso Krämer con la sua teoria delle aree cutanee che riprendeva gli studi del Dr. Calligaris, e i diversi terapeuti, tra cui alcuni brillanti soci della nostra Associazione, hanno prodotto ricerche ed esperienze bellissime utilizzando localmente i Rimedi, nelle specifiche aree riflesse, indicate da un'opportuna mappa e tipiche di ciascun fiore (Fig.-2-3-4).

Nel contempo kinesiologi ed agopuntori hanno approfondito i rapporti tra la pelle ed i circuiti riverberanti interni utilizzando i rimedi sui punti di riflesso e di agopuntura.

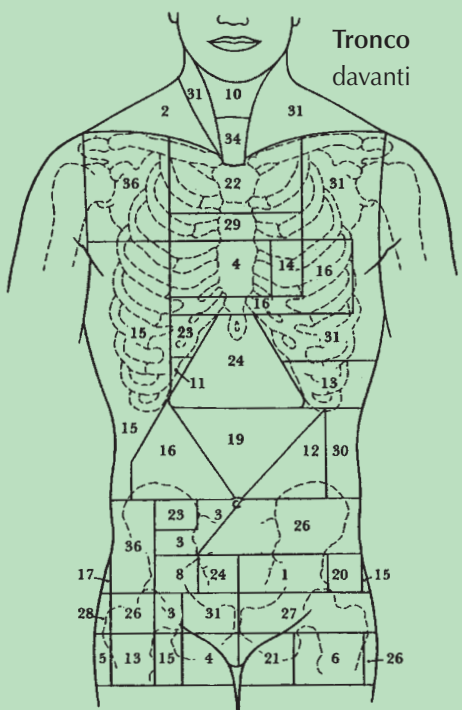


Fig.1

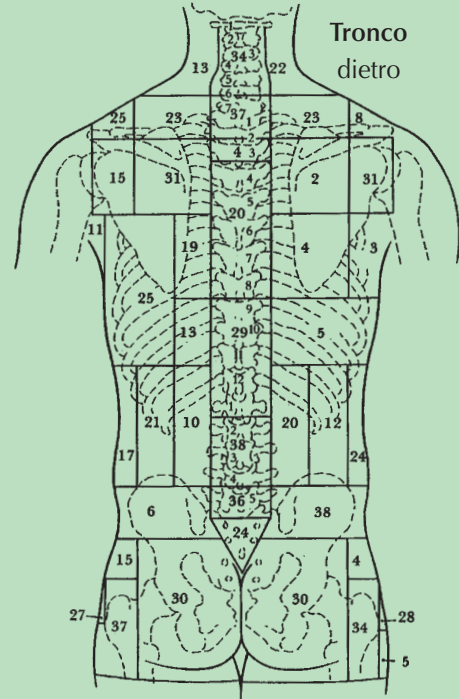


Questa zona si estende dal terzo spazio intercostale al sesto. Inizia, sulla parte sinistra del petto, due dita a lato della linea mediana immaginaria e si estende in larghezza due dita.

**Fig.2 UTILIZZO LOCALE SECONDO KRAMER**



**Fig.3 UTILIZZO LOCALE SECONDO KRAMER**



**Fig.4 UTILIZZO LOCALE SECONDO KRAMER**

Spesso però questi studi, pur ammirevoli nel loro rigore scientifico, hanno avuto la pecca della poca semplicità, data la complessità clinica della loro traduzione pratica.

Con la scoperta delle Qualità dell'Anima invece abbiamo, a mio avviso, aperto una frontiera importante per l'utilizzo locale dei Rimedi.

Se quindi Vervain indica il principio della Moderazione, perché non usarlo sotto forma di crema, lozione o compressa su di una infiammazione acuta?

Se Beech esprime la Tolleranza, perché non usarlo per os nelle intolleranze alimentari e localmente sotto forma di unguento nelle allergie cutanee acute e sotto forma di collirio e gocce endonasali nelle pollinosi?

Seguendo questa strada e con un po' di confronto si potranno scoprire sicuramente tantissime applicazioni locali e generali del Principio Transpersonale in terapia.

In accordo con gli studi di R. Orozco posso segnalare che, anche nella mia personale esperienza più che decennale, ho riscontrato notevole giovamento nell'utilizzo locale di Elm (Sostegno/Sollievo) nei dolori acuti incontenibili, Larch nell'incapacità funzionale o motoria, Agrimony nel prurito, Crab Apple nelle infezioni, Olive nelle astenie, Rock Water nella rigidità, Star of Bethlehem nei traumi e nelle ulcere, Vine nelle cisti.

A mero titolo esemplificativo nella tabella di seguito proposta (Tab. 1) vengono segnalati i principali usi locali del Principio Transpersonale in terapia.

A seconda dei casi e tenendo presente sia il problema che il tipo di tegumento o mucosa su cui si opera, si opterà di volta in volta per il bagno terapeutico, l'olio da massaggio, la compressa, il bendaggio, il collirio, le gocce endonasali, gli aerosol.

Purtroppo, non per tutti i fiori c'è la stessa esperienza nell'uso locale del principio transpersonale.

Per alcuni di essi: Star of Bethlehem, Impatiens, Olive, Clematis, Beech, Vervain e Crab Apple, l'esperienza è abbastanza condivisa e consolidata. Per altri siamo ancora in una fase avanzata di studio e di confronto.

Lo scopo di questa relazione vuole anche essere un'esplicita richiesta di coinvolgimento del lettore affinché si attivino in noi l'entusiasmo e il fuoco interiore, che, se ispirati, sono il vero motore della ricerca, sia scientifica che personale.

Umiltà, Pazienza, Fiducia, Audacia e Condivisione fanno della nostra Associazione un polo di ricerca, per il bene nostro e dei nostri pazienti. ■

Tab.1

FIORE	DISARMONIA	APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO TRANSPERSONALE
AGRIMONY	Tormento Tortura fisica	Mal di denti Ulcera Prurito Ascessi Punture d'insetti
ASPEN	Invasione energetica	Protezione Scudo energetico
BEECH	Intolleranza	Allergia
CENTAURY	Debolezza Sottomissione	Rinvigorente fisico Insufficienza Venosa Cronica
CERATO	Insicurezza Dispersione energetica	Dolori Migranti
CHERRY PLUM	Perdita di controllo	Incontinenza degli Sfinteri Eiaculazione Precoce Frigidità Enuresi Notturna Problemi Mestruali Disturbi Digestivi Aritmie Tic Singhiozzo M. di Parkinson e Alzheimer
CHESTNUT BUD	Mancanza di apprendimento	Malattie Croniche Malattie Cicliche (associato a Scleranthus)
CHICORY	Ritenzione Congestione	Somatizzazioni Cardiache e Ginecologiche Ritenzione di Liquidi Stitichezza Ritardo Mestruale Emicrania Allergia
CLEMATIS	Assenza	Perdita di Coscienza Lipotimia Stordimento Malattie Neurologiche con Perdita di Sensibilità Riabilitazione
CRAB APPLE	Inquinamento	Antisettico Depurazione Drenaggio

ELM	Sopraffazione Straripamento Resa	Decongestionante Sollevio dal Dolore Acuto Incoercibile: Dentale, Auricolare, Osteoarticolare, Nevralgico, ecc. Coliche: Renali, Epatiche, Mestruali, ecc.
GENTIAN	Sfiducia	Antiastenico Riabilitazione Motoria
GORSE	Disperazione	Antidepressivo Coadiuvante di tutte le Malattie Croniche caratterizzate da Assenza di Risposta
HEATHER	Egocentrismo	Dolore Congestione Stanchezza
HOLLY	Rabbia	Dolore Irritazione Infiammazione Prurito
HONEYSUCKLE	Ancoraggio Nostalgia	Terapie Corporee Contratture Muscolari Dolore
HORNBEAM	Svogliatezza	Varici Venose Tonificante Locale in caso di Lassità Legamentose, Distorsioni, Lussazioni Sessuologia
IMPATIENS	Accellerazione	Rilassante Antidolorifico Moderato Tachicardia-Tachipnea Spasmi Digestivi Ipercinesie
LARCH	Incapacità Impotenza	Riabilitazione Neurovascolare
MIMULUS	Timidezza Fragilità Fobie	Ansiolitico Rilassante Balbuzie Somatizzazioni da Fragilità Emotiva
MUSTARD	Depressione	Depressione Sindromi Endocrine Insonnia
OAK	Rigidità	Rigidità Osteoarticolari in particolare del Tratto Cervicale Prevenzione dello Stress Convalescenza
OLIVE	Esaurimento vitale	Ricostituente Fisico Antiastenico
PINE	Senso di colpa Autolesionismo	Coadiuvante nelle Malattie Autoimmuni o con Componente Autolesionista: Psoriasi, Cancro, A.I.D.S., Sclerosi Multipla, ecc. Coadiuvante nel Trattamento delle Malattie Congenite
RED CHESTNUT	Investimento energetico esterno Pessimismo	Antiastenico Rilassante Insonnia

ROCK ROSE	Panico	Paralisi Isteriche Blocchi Digestivi Somatizzazioni di Forti Paure Tremori Tachicardia
ROCK WATER	Rigidità statica	Sclerosi (fluidificante) Patologie Articolari Croniche Yin: Artrosi, Anchilosi, ecc. Coadiuvante nel trattamento dei tumori benigni: cisti, miomi, ecc. Tendenza alla Cristallizzazione: Litiasi Renali, Epatica, ecc.
SCLERANTHUS	Instabilità	Dolori Ciclici di tipo Colico: Mestruali, Digestivi, Renali, Epatici, ecc. Manifestazioni Stagionali o Cicliche: Emicrania, Ulcera, Allergia, ecc. Riabilitazione Psicomotoria Problemi di Lateralità
STAR OF BETHLEHEM	Blocco energetico Traumi	Riabilitazione Post Traumatica Blocchi Muscolari Coliche Problemi Ginecologici Cicatizzante
SWEET CHESTNUT	Angoscia	Coadiuvante nell'infarto e nelle Grosse Somatizzazioni dell'Angoscia
VERVAIN	Eccesso Espressione esagerata	Rigidità Dinamiche Yang: Dolori irradianti a distanza, Infiammazioni, ecc. Analgesico Rilassante
VINE	Durezza Centrifuga Perdita di Compassione	Ammorbidente Drenaggio Cura Locale di: Foruncoli, Ascessi, Cisti infiammate, Fistole
WALNUT	Ipersensibilità Influenzabilità	Protettivo Adattogeno Emostatico Coadiuvante nelle patologie da Isolamento: Sclerosi Multipla, Paralisi, ecc.
WALTER VIOLET	Orgoglio Isolamento	Rigidità Statiche Yin: Artrite, Artrosi, ecc. Coadiuvante nelle patologie da Isolamento: Sclerosi Multipla, Paralisi, ecc.
WHITE CHESTNUT	Coazione a ripetere	Tic Tosse Irritante Tachicardia Singhiozzo Patologie Croniche Rilassante Antinsonnia
WILD OAT	Disorientamento Dispersione	Antidepressivo Astenia da iperattività Catalizzatore nelle Patologie Croniche

WILD ROSE	Abulia Ipofunzione	Vitalizzante Atrofia Muscolare Deficit Circolatorio Patologie Yin
WILLOW	Rancore	Infiammazione Cronica Dolore Articolare Cronico Dermatiti Croniche Coadiuvante nella Psoriasi

## ■ BIBLIOGRAFIA

1. ASSAGIOLI R. - Psicosintesi per l'Armonia della Vita, Astrolabio, Roma, 1993.
2. BACH E. - Tutte le Opere, Macro Edizioni, Diagarò di Cesena, 2000.
3. BARNARD J. & M. - The Healing Herbs of Edward Bach, Bach Educational Programme. Hereford, Inghilterra, 1988.
4. CALLIGARIS G. - La Fabbrica dei Sentimenti sul Corpo dell'Uomo. Aquarius, Palermo, 1986.
5. CHANCELLOR P. - I Fiori di Bach. Armenia, Milano, 1991.
6. KAMINSKI P., KATZ R. - Flower Essence Repertory, Flower Essence Society. Nevada City, California, 1987.
7. KAMINSKI P., KATZ R. - Affirmations, The Messages of the Flowers in Transformative Words for the Soul. Flower Essence Society, Nevada City, California, 1994.
8. KRÄMER D. - Nuove terapie con i fiori di Bach. Edizioni Mediterranee, Roma, 1995.
9. OROZCO R. - Flores de Bach. Manual para Terapeutas Avanzados. Indigo, Barcellona, 1996.
10. OROZCO R. - Nuovi Orizzonti con i Fiori di Bach. Edizioni Centro di Benessere Psicofisico, Rivarolo (TO), 1999.
11. PAOLELLI E. - Le qualità dei Fiori di Bach nelle affermazioni positive. La Med. Biol., n. 2, pagg. 38-39, Guna Editore, Milano, 1995.
12. PAOLELLI E. - Floriterapia di Bach, VHS. Guna Editore, Milano, 1996.
13. PAOLELLI E. - Le qualità dell'Anima. Tecniche Nuove, Milano, 1999.
14. PAOLELLI E. - Utilizzo attivo dei Rimedi Floreali attraverso l'uso dei Colori e delle Affermazioni Positive. Atti del I Congresso A.M.I.F. La Med. Biol., Suppl. al n. 2, 1999, pagg. 5-7, Guna Editore, Milano, 1999.
15. PAOLELLI E. - Floriterapia e Omotossicologia: Una sintesi per il futuro. Atti del II Congresso A.M.I.F. La Med. Biol., Suppl. al n. 2, 2000, pagg. 3-7, Guna Editore, Milano, 2000.
16. ROSSI M., SETTI M. - I Fiori di Bach tra adattamento ed attivazione. Atti del I Congresso A.M.I.F. La Med. Biol., Suppl. al n. 2, 1999, pagg. 8-20, Guna Editore, Milano, 1999.
17. SCHEFFER M. - Le piante per la Psiche. Nuova IPSA, Palermo, 1994.
18. VOHRA D.S. - Bach Flower Remedies. B. Jain Publishers, Delhi, India, 1992.
19. VOHRA D.S. - My Clinical Experiences in Bach Flower Remedies. B. Jain Publishers, Delhi, India, 1997.

### Per riferimento bibliografico:

PAOLELLI E. - Utilizzo locale dei rimedi floreali di Bach. Atti del 3° Congresso A.M.I.F. La Med. Biol., Suppl. al N° 2, 2001, pagg.

### Indirizzo dell'Autore:

#### Prof. Ermanno Paoletti

- Titolare della Cattedra di Psichiatria Biologica  
Facoltà di Medicina  
Università di Scienze Umane e Tecnologiche  
L.U.de.S. di Lugano ( Svizzera )  
- Fondatore e Presidente dell'A.M.I.F.  
Via Varthema, 34  
40137 Bologna

Marzo 2001